***Ginkgo biloba* L.**

**Studente 1, studente 2**

Il *Ginkgo biloba* L. (Ginkgoaceae), comunemente noto come ginkgo, è una gimnosperma considerata un fossile vivente, in quanto è uno degli alberi viventi più antichi che esiste da più di 250 milioni di anni, unico sopravvissuto tra le *Ginkgoales*. La droga, costituita dalle foglie che rappresentano anche la parte più caratteristica della pianta, contiene glicosidi flavonoidici, biflavoni (ginkgetina, bilobetina), lattoni terpenici (ginkgolidi), sesquiterpeni (tra cui bilobalide) e acidi ginkgolici [1].

Gli estratti di foglie di ginkgo sono utilizzati nella medicina tradizionale cinese da circa 5000 anni per il trattamento di malattie legate alle vie respiratorie e alla perdita della memoria e, attualmente, rappresentano gli integratori alimentari più popolari assunti dalla popolazione anziana per migliorare la memoria e la perdita della funzione cognitiva legata all'età [2].

………………………………………..

Tabelle, figure e strutture chimiche sono ammesse …………………………………….

………………………………………….

……………………………………….

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

[1] Collins B. J., Kerns S. P., Aillon K., Mueller G., Rider C. V., DeRose E. F., London R. E., Harnly J.M., Waidyanatha S. (**2020**). Comparison of phytochemical composition of *Ginkgo biloba* extracts using a combination of non-targeted and targeted analytical approaches. *Analytical and bioanalytical chemistry*, 412 (25), 6789-6809.

[2] Heemels MT. (**2016**) Neurodegenerative diseases. *Nature*. 539 (7628): 179.